

# ATTUARE L'AGENDA 2030 IN ITALIA: LA STRATEGIA NAZIONALE

LA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEFINISCE IL QUADRO DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 IN ITALIA. L'ATTUAZIONE SI BASA ANCHE SUL CONFRONTO CON REGIONI E PROVINCE AUTONOME E SUL COINVOLGIMENTO DELLA SOCIETÀ CIVILE TRAMITE UN APPOSITO FORUM.

**L'**Italia è stata protagonista nel processo di costruzione, sottoscrizione e lancio della nuova Agenda internazionale in materia di sviluppo sostenibile dal titolo: "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" (*Transforming our world: the 2030 Agenda for sustainable development*), adottata al Vertice delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile del settembre 2015 alla presenza del presidente del Consiglio. Tale impegno si è riverberato in ambito nazionale nell'aggiornamento della *Strategia nazionale di azione ambientale* (2002) e nella sua trasformazione in *Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile* (Snsvs), come previsto dalla legge 221/2015 (art. 3), che ne prescrive anche l'aggiornamento triennale.

## Una Strategia nazionale per l'Agenda 2030 in Italia

Il percorso di elaborazione è stato coordinato dal ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per la dimensione interna e dal ministero per gli Affari esteri e la cooperazione internazionale (MAECI) per la dimensione esterna.

La Snsvs definisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. e costituisce lo strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia. Il medesimo articolo prevede al comma 4 che le Regioni e le Province autonome approvino le proprie Strategie di sviluppo sostenibile entro un anno dall'approvazione della strategia nazionale, specificando che "le strategie regionali indicano, insieme al contributo della Regione agli obiettivi nazionali, la

*strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le Regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione".*

La Snsvs è stata presentata preliminarmente a New York presso il Foro politico di alto livello delle Nazioni Unite, organo di monitoraggio del processo di attuazione globale dell'Agenda 2030, nel luglio 2018. È stata successivamente approvata dal Cipe il 22 dicembre 2017, con delibera n. 108, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 15 maggio 2018. Tale approvazione segue un ampio e prolungato percorso di consultazione interministeriale e con la società civile. La versione finale del documento contiene una serie di scelte strategiche e obiettivi nazionali articolati all'interno di 6 aree (*Persone, Pianeta, Pace, Prosperità, Partnership e Vettori di sostenibilità*), cui è associato un elenco preliminare di strumenti di attuazione individuati nel processo di consultazione istituzionale.

I vettori di sostenibilità, in particolare, rappresentano le condizioni abilitanti e necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Tra queste, il ruolo del sistema della conoscenza è fondamentale.

Il documento approvato in Cipe rimanda la quantificazione degli obiettivi e la definizione dei profili attuativi della Snsvs alla elaborazione di un successivo "documento di attuazione", che avrebbe dovuto essere consegnato entro un anno dalla pubblicazione in Gazzetta ufficiale della stessa delibera del dicembre 2017.

## L'attuazione della Snsvs a livello nazionale e territoriale

In attesa della definizione del previsto documento di attuazione, e al fine di supportarne l'elaborazione, il ministero dell'Ambiente, in particolare la Direzione per lo sviluppo sostenibile, ha avviato

nel 2018 una serie di attività finalizzate a dare piena attuazione all'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. Tale articolo identifica alcuni ambiti di azione specifici per l'elaborazione e concreta attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile, che possono essere letti in considerazione del loro legame con l'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia, in particolare:

- determinare, nell'ottica della strategia di sviluppo sostenibile, i requisiti per una piena integrazione delle dimensioni della sostenibilità, con particolare riferimento alla dimensione ambientale, nella definizione e valutazione di politiche, piani, programmi e progetti
- garantire le funzioni di orientamento, valutazione, monitoraggio e controllo nei processi decisionali della pubblica amministrazione a livello nazionale e regionale
- assicurare lo scambio e la condivisione di esperienze e contenuti tecnico-scientifici in materia di *policy* per lo sviluppo sostenibile e valutazione ambientale, anche nell'ambito di tavoli di confronto di livello nazionale
- favorire la promozione e diffusione della cultura della sostenibilità in tutti gli atti di pianificazione e programmazione
- agevolare la partecipazione delle autorità interessate, dei soggetti competenti in materia ambientale e della società civile ai processi decisionali e assicurare un'ampia diffusione delle informazioni sullo sviluppo sostenibile e sulla dimensione ambientale
- supportare il processo di attuazione e aggiornamento della Strategia nazionale e dell'Agenda 2030 in Italia, anche attraverso il suo coordinamento con le iniziative regionali e il relativo contributo alle attività di monitoraggio e reporting. Le attività poste in essere riguardano in primo luogo il supporto alle Regioni e Province autonome per l'elaborazione delle relative strategie per lo sviluppo sostenibile. In particolare, è stato avviato nell'aprile 2018 un Tavolo di confronto che costituisce un luogo entro cui attivare

scambi e garantire un coordinamento metodologico dei processi di definizione delle strategie di sostenibilità regionali e provinciali, anche in termini di contributo all'attuazione della strategia nazionale.

Al Tavolo partecipano tutte le Regioni e le Province autonome, la maggior parte delle quali sono attualmente impegnate nella elaborazione delle proprie strategie per lo sviluppo sostenibile, anche attraverso la stipula di accordi di collaborazione con il Mattm ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15.

Le attività di definizione delle strategie regionali e provinciali seguono, nell'ambito degli accordi, tre aree di intervento comuni:

1. definizione di una cabina di regia interdipartimentale che governi la fase di elaborazione e attuazione delle strategie
2. definizione di un forum regionale per lo sviluppo sostenibile, come dispositivo di interazione e ottimizzazione della partecipazione della società civile, anche in funzione del dialogo con il forum nazionale; definizione di modalità di coinvolgimento degli enti locali
3. elaborazione del sistema di obiettivi, priorità strategiche, azioni e indicatori delle strategie.

Attraverso il finanziamento del progetto Creiamo Pa, nell'ambito del Pon Governance e assistenza tecnica, è stata inoltre attivata una linea di intervento dedicata alla "Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030". Attraverso questo strumento, si stanno garantendo specifici percorsi di affiancamento tecnico ai processi regionali e provinciali, puntando

sull'attivazione di avanzate forme di collaborazione istituzionale, che in alcuni casi sfociano nella co-progettazione. In ottica di territorializzazione dell'Agenda 2030 e della Snsvs, si sta attualmente lavorando alla predisposizione di una manifestazione di interesse rivolta alle città metropolitane analoga a quella destinata alle Regioni. La valutazione del contributo delle Regioni e Province autonome al raggiungimento degli obiettivi nazionali, è posto dal citato art. 34 come elemento cardine della relazione tra le strategie di sostenibilità ai due livelli territoriali. Per renderla possibile, il ruolo del sistema statistico nazionale è riconosciuto come fondante, sia a livello internazionale che nazionale.

Alla luce di tale premessa, è stato costituito su iniziativa del Mattm un tavolo di lavoro tecnico finalizzato alla selezione di un nucleo di indicatori comuni per la Snsvs, cui hanno partecipato tra gli altri anche Istat e Ispra. Esito dei lavori di questo tavolo è un nucleo composto di 44 indicatori, trasmesso alla Presidenza del Consiglio nel mese di luglio 2019, correlati alle scelte strategiche nazionali e rappresentativi dei 17 Sdg dell'Agenda 2030. La selezione degli indicatori è stata operata, tra gli altri criteri, anche in ragione della loro dimensione territoriale, che deve essere almeno regionale e almeno in prospettiva.

Sulla base di tale lavoro, le Regioni e le Province autonome stanno attualmente definendo i propri set di indicatori per il monitoraggio delle strategie per lo sviluppo sostenibile, che integreranno il *core set* nazionale, in una prospettiva

dinamica di miglioramento continuo. Nei lavori del tavolo di confronto Mattm/Regioni e Province autonome già citato, è emerso come il sistema delle agenzie ambientali e gli uffici di statistica regionali siano ampiamente coinvolti in tale processo.

## Il coinvolgimento della società civile

Il ruolo dell'informazione e della conoscenza è richiamato fortemente anche nell'ambito del processo di coinvolgimento della società civile all'attuazione della Snsvs. Il Mattm ha infatti recentemente pubblicato un avviso pubblico per raccogliere adesioni al costituendo *Forum per lo sviluppo sostenibile*, che ha lo scopo di garantire il coinvolgimento della società civile, nelle sue diverse articolazioni, nell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e nei relativi processi di aggiornamento triennale.

Il Forum sarà articolato in 5 gruppi di lavoro, coerenti con la struttura della Snsvs, le cui attività saranno avviate nell'autunno 2019. Il quinto gruppo lavorerà sui vettori di sostenibilità, nel cui ambito si riconoscono come essenziali i temi della conoscenza, delle basi informative, del monitoraggio e della valutazione delle politiche pubbliche.

### Mara Cossu

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione europea (Svi)

